

Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti

Verbale della Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa
 (ai sensi del comma 6 dell'art. 2 del DPR 390/1998)
per un posto di Professore Universitario di I Fascia
settore scientifico-disciplinare N07X (Diritto del Lavoro)
presso la Facoltà di Economia
 (G.U. n. 29- IV serie speciale, dell'11/04/2000)

VI riunione, 12 gennaio 2001, ore 15:00

Alle ore 15:00 del giorno 12 gennaio 2001, nei locali dell'Istituto Giuridico della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" siti in Viale Pindaro 42, si è riunita la Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per Professore Universitario di Ruolo di I fascia, settore scientifico-disciplinare N07X (Diritto del Lavoro), bandito dall'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti per la Facoltà di Economia (G.U. n. 29- IV serie speciale, dell'11/04/2000). La Commissione è composta dai Professori Mario GRANDI (Presidente), Marcello PEDRAZZOLI (Segretario), Mario Giovanni GAROFALO, Salvatore HERNANDEZ, Giancarlo PERONE. Tutti i componenti della Commissione sono presenti.

GIUDIZI COLLEGIALI SUI CANDIDATI

La Commissione, successivamente alla prova didattica del candidato Luca NOGLER e alla sua valutazione, passa ad elaborare i giudizi collegiali sui candidati.

Dopo approfondita discussione, nella quale intervengono tutti i commissari, essi così risultano:

Giudizio collegiale sul candidato Francesco BASENGHI

La produzione del candidato, -laureato nel 1986, ricercatore nel 1988, con incarichi di insegnamento dal 1994, associato nel 1998- è comprensiva di tre lavori monografici e di vari scritti minori. Pur limitata nella scelta dei temi, si lascia vivamente apprezzare per l'assiduità dell'impegno e per la particolare attenzione ai profili giurisprudenziali. La prima monografia, dedicata al trasferimento del lavoratore, presenta uno svolgimento essenzialmente esegetico. La seconda monografia si caratterizza per un miglior impianto sistematico, non privo di interessanti spunti ricostruttivi. Con la monografia più recente sul lavoro domestico, il candidato dimostra in significativo affinamento delle sue capacità di affrontare il tema sistematicamente, con ampiezza di informazione e spunti originali nello svolgimento.

Giudizio collegiale sul candidato Faustina GUARRIELLO

La candidata, laureata nel 1979, ricercatrice nel 1985, associata nel 1992, presenta due lavori monografici ed una varietà considerevole di scritti minori - pubblicati in opere collettanee e in riviste italiane e straniere - che dimostrano un impegno costante e continuativo nella trattazione e nell'approfondimento di temi originali ed innovativi del diritto del lavoro, con speciale attenzione alle problematiche comunitarie. La monografia sul dialogo sociale comunitario arrega un primo fondamentale contributo alla definizione e alla sistemazione del quadro normativo di un embrionale diritto collettivo europeo. Di rilevante impegno ricostruttivo i lavori dedicati al tema dei consigli aziendali europei. La più recente monografia sulle trasformazioni organizzative e i loro impatti sul contratto di lavoro, mentre conferma le già comprovate doti di metodo e d'analisi anche per profili tematici evolutivi e complessi, si lascia apprezzare per capacità di inquadramento sistematico, per attitudine al contributo personale, per puntualità d'informazione e per nitidezza espositiva.

Giudizio collegiale sul candidato Luca NOGLER

Il candidato -laureato nel 1989, ricercatore nel 1991, con incarichi di insegnamento dal 1995- presenta due lavori monografici ed una vasta produzione di scritti minori pubblicati in opere collettanee e in riviste italiane e straniere, che attestano una particolare intensità e costanza di impegno scientifico, considerato anche l'arco temporale della sua attività di studioso. La sua produzione si caratterizza per una precoce e spiccata attitudine all'analisi sistematica e allo studio dei profili teorici anche più ardui dei problemi e degli istituti, esaminati con coerenza di metodo, attenzione sempre rigorosa al dato normativo, ampia e colta informazione. La monografia sull'efficacia regolativa del contratto collettivo arreca un contributo rilevante per spunti originali alla chiarificazione del tema, trattato con rigore d'impostazione. Queste doti il candidato conferma nella più recente ampia monografia sul lavoro a domicilio, anche per la puntuale trattazione degli aspetti di novità rappresentati dal lavoro a distanza.

Giudizio collegiale sul candidato Valerio SPEZIALE

Il candidato - laureato nel 1979, dottore di ricerca nel 1990, ricercatore nel 1994 e associato nel 1998 - è autore di una monografia e di alcuni saggi minori (nonché di varie note giurisprudenziali) di importante rilievo analitico su profili innovativi del problema delle fonti e del contratto di lavoro (contratto di lavoro temporaneo). La preferenza per temi di spiccata caratterizzazione civilistica contraddistingue la produzione del candidato che si fa apprezzare sotto il profilo dell'impegno metodico e ricostruttivo, dei risultati e della sicurezza espositiva.

Il lavoro monografico sulla mora del creditore nel rapporto di lavoro, benché non recente, è di ampio svolgimento e di complessa struttura sistematica; attesta una comprovata attitudine ad affrontare tematiche complesse con svolgimenti apprezzabili e spunti di originalità che rivelano buone conoscenze di teoria generale delle obbligazioni.

Conclusa la stesura dei giudizi collegiali alle ore 16:00, la commissione viene convocata, per procedere alle valutazioni comparative, alle ore 16:15. Viene redatto il verbale che, approvato e sottoscritto da tutti i commissari, viene preso in consegna dal Segretario della Commissione.

Prof. Mario GRANDI, Presidente		
Prof. Marcello PEDRAZZOLI, Segretario		
Prof. Mario Giovanni GAROFALO		
Prof. Salvatore HERNANDEZ		
Prof. Giancarlo PERONE		

Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti

**Verbale della Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa
(ai sensi del comma 6 dell'art. 2 del DPR 390/1998)
per un posto di Professore Universitario di I Fascia
settore scientifico-disciplinare N07X (Diritto del Lavoro)
presso la Facoltà di Economia
(G.U. n. 29- IV serie speciale, dell'11/04/2000)**

IV riunione, 11 gennaio 2001, ore 16

Alle ore 16.00 del giorno 11 gennaio 2001, nei locali dell'Istituto Giuridico della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi "G. D'Annunzio" siti in Viale Pindaro 42 si è riunita la Commissione Giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per Professore Universitario di Ruolo di I fascia, settore scientifico-disciplinare N07X (Diritto del Lavoro), bandito dall'Università degli Studi "G. D'Annunzio" di Chieti per la Facoltà di Economia (G.U. n. 29- IV serie speciale, dell'11/04/2000). La Commissione è composta dai Professori Mario GRANDI (Presidente), Marcello PEDRAZZOLI (Segretario), Mario Giovanni GAROFALO, Salvatore HERNANDEZ, Giancarlo PERONE. Tutti i componenti della Commissione sono presenti.

Letture dei giudizi individuali dei commissari sui candidati.

In apertura di seduta il Presidente ricorda che la lettura dei giudizi individuali deve avvenire in ordine di anzianità, partendo dal più giovane dei commissari.

L'ordine risulta essere:

- 1) Marcello Pedrazzoli
- 2) Salvatore Hernandez
- 3) Mario Giovanni Garofalo
- 4) Giancarlo Perone
- 5) Mario Grandi

Il presidente invita i commissari a dare lettura dei loro giudizi sui singoli candidati, in ordine alfabetico.

I giudizi individuali dei commissari sono i seguenti.

1) Giudizi del Commissario prof. MARCELLO PEDRAZZOLI

Francesco Basenghi

Il c. -laureato nel 1986, ricercatore nel 1988, con incarichi di insegnamento dal 1994, associato nel 1998- ha elaborato, ancora nei primi anni della sua carriera, due monografie, una su "Il trasferimento del lavoratore all'estero" (1988) e l'altra su "Il licenziamento del dirigente" (1991). Le altre pubblicazioni di quel periodo, che quasi mai assurgono alla dignità di saggio, hanno ad oggetto argomenti che trovano per lo più confluenza nella seconda di dette monografie. La produzione successiva è costituita da commenti, anche diffusi, in lavori collettanei, da note, nonché dalla recente (2000) trattazione, nel commentario Schlesinger, della parte sul Lavoro domestico, con la quale il c. dimostra una maggior attitudine, esponendo con completezza la materia e dimostrando oltre ad una buona scrittura, padronanza d'argomentazione.

Al di là della quantità delle pubblicazioni estrinsecamente monografiche (che nel complesso sfiorano le 900 pagine), fa difetto al c., se non proprio l'arditezza di pensiero, almeno la ricerca di una certa profondità, come di solito viene illustrato in saggi veri e propri, pressoché assenti nella sua produzione. Peraltro l'apprezzabile miglioramento sopravvenuto con la sua ultima trattazione, consente la prognosi di una evoluzione più pertinente del c., che può essere quindi preso in considerazione nel presente giudizio comparativo.

Faustina Guarriello

La c. -laureata nel 1979, ricercatrice nel 1985, associata nel 1992- presenta una produzione, per lo più incentrata sui profili sociali, collettivi e di fonte comunitaria della nostra materia, mostrando altresì in qualche intervento una certa propensione comparativa, verso l'ordinamento francese. In particolare assorbente spazio -oltre ad una serie di interventi, la monografia del 1992- è dedicato dalla c. al tema della dimensione sociale dell'Europa Comunitaria e del suo sviluppo, questione che ha trovato in questi studi un notevole approfondimento. L'attenzione ad alcuni profili della contrattazione collettiva e, nella seconda parte degli anni '90, ai comitati aziendali europei, nonché il tema delle azioni positive, completano la gamma degli interessi della candidata; che da ultimo si è cimentata in un lavoro più impegnativo, fin dal titolo ("Trasformazioni organizzative e contratto di lavoro"), nel quale cerca di dimostrare, l'importanza delle "competenze" quale oggetto della prestazione lavorativa.

Seppur non molto differenziata, la produzione della c. indica spesso la ricerca di un approccio personale e originale e si accredita per il raggiungimento, a volte, di una rimarchevole organicità. Tanto deve dirsi in relazione alla parte più impegnata e ambiziosa di tale produzione. Rispetto all'ultimo lavoro presentato, di fronte al profilo di un ruolo concettuale delle "competenze", viste come elemento o connessione da far giungere nell'identificazione e ricostruzione dello stesso schema negoziale, deve segnalarsi l'arditezza pur problematica di questa proposta; e può essere formulata la prognosi che, in una versione assestata della sua riflessione, la c. troverà le linee argomentative e i nessi interpretativi atti a giustificare la sua ipotesi. Il complesso della produzione giustifica ampiamente la presa in considerazione della candidata in questo giudizio comparativo.

Luca Nogler

Il c. -laureato nel 1989, ricercatore nel 1991, con incarichi di insegnamento dal 1995- dimostra la varietà dei suoi interessi e approfondimenti presentando, in poco più di dieci anni, una intensa, costante e diversificata produzione scientifica, che abbraccia l'intera nostra materia nei molteplici aspetti. In particolare il c. ha pubblicato, negli ultimi anni, due consistenti monografie, la prima sull'efficacia regolativa del contratto collettivo (1997), la seconda, nell'ambito del commentario Schlesinger, su Il lavoro a domicilio (2000). Oltre a ciò (si tratta, anche a considerare la sola quantità, di più di 900 pagine), nella produzione del c. si rinvencono almeno una ventina di scritti che, per mole, apparato di note e complessità, assumono la dignità di saggio, nonché innumerevoli altri scritti "minori", costituiti da parti, anche ampie, di commentari, da note, spesso ricche e diffuse, da recensioni e contributi vari.

Questa ormai vasta elaborazione del c., che mostra una conoscenza notevolmente approfondita dell'esperienza e della cultura tedesche, segnala una forte propensione verso la comparazione e verso l'apprezzamento pure del profilo storico-critico. Tali caratteristiche arricchiscono le progressioni argomentative del c., che spesso si traducono in interpretazioni rimarchevoli, per originalità e per capacità di svisceramento, anche in virtù del raffronto storico operato con gli altri ordinamenti. Ad esempio ultimo di queste dimensioni e sensibilità, attestanti una piena maturità scientifica e metodologica del c., si segnala l'impianto, complesso e analitico, in cui sono collocate e ricostruite le figure del decentramento lavorativo, nella "manifattura" e nella "mentefattura", offrendo una visione completa e moderna della materia, attraverso distinzioni e ricomprensioni che sono proiettate dall'interpretazione della sua variegata disciplina.

Ne segue il riconoscimento pieno della qualità della produzione del c., in continua e notevole crescita, che autorizza, con la valutazione nettamente positiva delle sue attitudini scientifiche, pure la sicura prognosi che lo sviluppo della sua carriera sarà contrassegnato dal mantenimento dei risultati che si sono rimarcati.

Valerio Speziale

Il c. -laureato nel 1979, dottore di ricerca, ricercatore e associato in date successive non indicate - presenta una serie di scritti - qualche saggio, qualche commento, anche ampio, alcune brevi note - fra i quali campeggia la pregevole e complessa monografia sull'arduo tema della mora del creditore, investigato con notevole approfondimento e analiticità (e pubblicata nel 1992). Nella produzione successiva, e in specie dopo il 1995, il c. si è interessato al tema del rapporto di lavoro pubblico privatizzato e delle sue fonti e al

tema del lavoro temporaneo, sui quali fornisce ampie parti di commento, in lavori collettanei, di valore a volte paragonabile a quello del saggio, oltre che, due ponderosi saggi. Seppur carente di una compiuta espressione monografica, l'elaborazione intervenuta in questa ultima fase è nel complesso cospicua e di notevole livello qualitativo, a conferma della raggiunta capacità di analisi e maturità metodologica. Questa valutazione, nell'autorizzare l'apprezzamento positivo delle sue qualità scientifiche, consente altresì la prognosi, di un futuro perfezionamento della ricerca che il c. ha condotto sui temi da ultimo privilegiati, per realizzarne una più compiuta e organica trattazione. Il c. merita di essere preso in considerazione nel nostro giudizio.

2) Giudizi del Commissario prof. SALVATORE HERNANDEZ

FRANCESCO BASENGHI

Già ricercatore presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Modena è, dal 1998, professore associato in servizio presso la Facoltà di Economia dell'Università di Napoli "Federico II".

L'ampia e varia produzione del candidato ne pone in risalto la pluralità di interessi tematici e la continuità dell'interesse alla ricerca.

Autore di tre monografie, rispettivamente sul "Trasferimento del lavoratore all'estero", sul "Licenziamento del dirigente" e sul "Lavoro domestico", dimostra, specie nelle ultime due opere, di aver raggiunto la piena maturità scientifica.

Il giudizio ampiamente positivo si estende anche agli articoli, note, interventi e convegni di studio e simili, spesso pubblicati su importanti riviste scientifiche, nei quali si rileva completezza di informazione ed attitudine critica, padronanza del metodo giuridico e capacità di prospettare, sempre con apprezzabile motivazione, soluzioni originali dei problemi affrontati.

In particolare, la più recente monografia pone in luce la capacità dello studioso di confrontarsi con un tema considerato "minore", traendone spunti ricostruttivi di largo interesse ed imponendosi per il collegamento tra la materia esaminata e le teorie fondamentali dell'intero diritto del lavoro; cosicché si constata la continua interrelazione tra disciplina particolare e disciplina generale e la necessità di leggerle entrambe nel reciproco influsso.

Il candidato, pertanto, può essere preso in considerazione ai fini del presente procedimento di valutazione comparativa.

FAUSTINA GUARRIELLO

La candidata è professore associato confermato di Diritto del lavoro presso la Facoltà di Economia dell'Ateneo "G. D'Annunzio" di Chieti, in cui svolge con assiduità e impegno l'attività didattica relativa e ove dirige l'Istituto Giuridico.E', altresì, affidataria dell'insegnamento di Diritto delle Comunità europee d'impresa.

Dopo il primo lavoro monografico, dal titolo "Ordinamento comunitario e autonomia collettiva", la produzione della candidata si è caratterizzata per l'approfondimento dello studio del diritto comunitario del lavoro e per l'elezione, come terreno specifico di ricerca, del tema della informazione e consultazione dei lavoratori nelle imprese e nei gruppi transnazionali attraverso numerosi saggi pubblicati sulle più qualificate riviste scientifiche nazionali, tra i quali segnaliamo, da ultimo anche per l'originalità dell'apporto scientifico, quelli sul ruolo delle parti sociali nel processo normativo comunitario e sullo stato di attuazione della direttiva sui comitati aziendali europei nell'ordinamento interno.

Tra gli scritti minori, spicca, il pregevole saggio contenuto in un commentario alla legge 125/91, nel quale la candidata unisce una sicura padronanza delle disposizioni processuali ad una spiccata sensibilità nei confronti delle tecniche di tutela e all'effettività dei diritti.

Con la seconda monografia la candidata compie un notevole sforzo ricostruttivo e sistematico, sottoponendo ad ampia e serrata verifica la prevalente concezione oggettiva di qualifica, quale ereditata dagli studi di Giugni e recepita dall'art. 13 statuto dei lavoratori, alla luce della nuova concezione della formazione continua del lavoratore in costanza di rapporto di lavoro, supportata dalla rilevazione dei concreti assetti

convenzionali posti in essere dalla contrattazione collettiva, che in alcuni settori o comparti, sembra collegare, pur se in maniera non sempre controllabile e trasparente, i nuovi sistemi di inquadramento professionale per aree o fasce larghe con percorsi di qualificazione dei lavoratori per i quali sono previste apposite risorse. Lo sforzo ricostruttivo mira a sottolineare il nesso sinallagmatico che lega la recuperata flessibilità funzionale della prestazione del lavoro agli obblighi di formazione e qualificazione gravanti sul datore alla luce delle trasformazioni organizzative in atto nel sistema delle imprese e al crescente influsso esercitato dalle nuove forme di regolazione comunitaria riconducibili alla nozione di soft law, veicolate attraverso le "buone prassi" dei paesi che da tempo hanno dato una strutturazione formalizzata all'obbligo formativo.

La trattazione originale trova ancoraggio nella solida struttura del lavoro, ancorata a serie basi scientifiche e sorretta dalla correttezza del metodo giuridico. L'auspicata rivisitazione degli elementi del contratto di lavoro alla luce dell'obbligo formativo rappresenta un primo tentativo di una rilettura di un più ampio respiro, che trova peraltro riconoscimento in alcune delle linee sottese alle recenti riforme del diritto del lavoro, nel senso della adattabilità del lavoro all'uomo, nel filone tradizionale che valorizza la professionalità quale espressione eminente del carattere personale della prestazione di lavoro. La novità del soggetto trattato e l'originalità delle conclusioni fa ritenere che la candidata debba essere presa in considerazione ai fini del presente procedimento di valutazione comparativa.

LUCA NOGLER

Il candidato è ricercatore confermato presso l'Università di Trento, dove gli sono stati attribuiti anche alcuni incarichi di insegnamento. Nell'ampia produzione scientifica, spiccano due lavori monografici, dedicati rispettivamente, all'efficacia regolativa del contratto collettivo e al lavoro a domicilio.

Nel primo, partendo dall'insufficienza delle teorie tradizionali sull'efficacia (e sul fondamento della medesima) del contratto collettivo l'Autore ne sottolinea l'attitudine a fornire regole di giudizio, valorizzata dal nuovo testo dell'art. 2113 cod. civ.

La considerazione "oggettiva" del contratto consente, per altro, a Nogler di sostenere l'idea che l'organizzazione sindacale stipula i contratti in virtù di un potere proprio e che ha un interesse, separato da quello dei lavoratori, all'adempimento del contratto da parte degli imprenditori sui quali grava il dovere di attuare il contratto (salvo poi a specificare ulteriormente sul contenuto dell'obbligo a seconda delle tipologie di contratto collettivo).

Il secondo, rientrando nel Commentario al Codice civile diretto da F. Schlesinger, riguarda il tema del lavoro a domicilio: il commento all'art. 2128 c.c., e soprattutto alla disciplina speciale concernente tale tipologia contrattuale si presenta come una ampia trattazione monografica di un tema interessante (ancorché apparentemente minore) rivisitato quale banco di verifica della categoria della subordinazione, filtrata attraverso la chiave di lettura fornita dall'idea del lavoro "sans phrase". Se il punto di osservazione del fenomeno (normativo e sociale) è coerente con tale impostazione concettuale, il lavoro si evidenzia per l'ampio sforzo ricostruttivo e sistematico e l'accurata analisi delle fonti giurisprudenziali, confermando piena padronanza del metodo giuridico da parte del candidato, che fa confluire nell'opere maggiore il frutto dei suoi studi sul metodo tipologico.

In particolare l'ultima monografia dimostra una raggiunta maturità scientifica da parte del candidato e merita un giudizio positivo, anche sotto il profilo dell'originalità del contributo, per cui si ritiene che l'Autore possa essere preso in considerazione ai fini del presente procedimento di valutazione comparativa.

VALERIO SPEZIALE

Già ricercatore presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Teramo è, dal 1998, professore associato in servizio presso la Facoltà di Economia dell'Università di Chieti "G. D'Annunzio".

La produzione minore del candidato dimostra buona capacità di ricerca e notevole forza argomentativa.

Sulle pubblicazioni precedenti al 1998 e sulla monografia intitolata "Mora del creditore e contratto di lavoro" si confermano gli apprezzamenti positivi già espressi in altra occasione e si sottolinea, in particolare, la piena padronanza delle tematiche civilistiche e la chiarezza espositiva unite alla capacità di giungere a risultati scientifici positivamente apprezzabili e, talvolta, originali.